

Codice Etico

Altran Italia

*Approvato dal
Consiglio di Amministrazione di Altran Italia S.p.A.
in data 25 maggio 2018*

Content

1. I destinatari delle Norme Etiche	5		
1.1 I destinatari delle norme etiche	5		
2. Obblighi	6		
2.1 Obblighi per i dipendenti	6		
2.2 Obblighi per i responsabili di funzione	6		
2.3 Obblighi dei soggetti terzi	6		
3. Principi	7		
3.1 Responsabilità d'impresa e sostenibilità	7		
3.2 Correttezza	7		
3.3 Divieto di conflitto di interesse	8		
3.4 Riservatezza	8		
		3.5 Comportamento negli affari	9
		3.6 Centralità della persona	10
		3.7 Trasparenza delle registrazioni contabili	11
		3.8 Tutela della salute, sicurezza e ambiente	12
		4. Operatività del Codice Etico	13
		4.1 Obblighi di conoscenza del codice	13
		4.2 Garante del Codice Etico e segna/azioni	13
		4.3 Sistema sanzionatorio	14
		4.4 Revisione del Codice Etico	14

Premessa

Nello svolgimento delle attività quotidiane, Altran Italia agisce coerentemente alle indicazioni contenute nel Codice Etico, che attesta l'impegno aziendale a sostenere i più elevati standard etici e di condotta negli affari.

Il Codice Etico è condiviso con tutti i dipendenti di Altran Italia e i diversi stakeholder con cui la nostra azienda intrattiene relazioni. E' stato predisposto per garantire l'efficienza e l'affidabilità della nostra azienda.

Altran Italia condivide i principi del MILAN MANIFESTO ENTERPRISE 2020, sottoscritto dalla Fondazione Sodalitas a cui aderisce dal 2008.

Il Manifesto chiede a imprese e governi di tutta Europa di lavorare insieme per realizzare una crescita sostenibile e inclusiva. Lanciato all'interno di Expo Milano 2015 durante l'evento "Last call to Europe 2020" e presentato ufficialmente alla Commissione Europea a novembre 2015 in occasione dell'ENTERPRISE 2020 SUMMIT- è stato sottoscritto da Fondazione Sodalitas e dalle 42 Organizzazioni partner di CSR Europe impegnate ad attuare l'Agenda Europea sulla Sostenibilità nei 28 Paesi dell'Unione: un movimento che coinvolge le 10.000 imprese più avanzate del Continente.

Ci sono punti di contatto fra la visione del Manifesto e le competenze di cui Altran è portatore: il documento, infatti, definisce un migliore uso dei Big Data, Internet delle Cose, Terza Rivoluzione Industriale come principali tecnologie abilitanti e vettori di crescita che rappresentano una opportunità unica per le imprese, i governi e gli altri stakeholder di risparmiare sulle risorse naturali, promuovere nuovi posti di lavoro, far crescere le imprese e creare valore condiviso per tutti.

Marcel Alain Patrignani
*Presidente del C.d.A. e Amministratore Delegato
di Altran Italia S.p.A.*

1. I destinatari delle Norme Etiche

1.1 I destinatari delle norme etiche

Il Codice definisce le regole di comportamento che dovranno essere rispettate durante lo svolgimento delle attività professionali e rappresenta le linee guida da seguire nei rapporti con i colleghi e nelle relazioni con clienti, fornitori, partner, Istituzioni Pubbliche e con gli organi di informazione. Altran Italia si impegna a diffondere il Codice ai destinatari indicati di seguito e a predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione.

PERSONALE Altran Italia S.p.A.

- Le norme etiche contenute nel presente Codice Etico si applicano senza eccezione a tutto il personale di Altran Italia S.p.A., ovunque operante e/o dislocato

TERZI

- Altran Italia S.p.A. esige il rispetto del Codice Etico anche da parte di tutti i soggetti terzi.

A tal fine il management di Altran Italia S.p.A. e tutti i dipendenti in ragione delle proprie competenze sono tenuti ad:

- informare i terzi circa gli impegni e obblighi imposti dal Codice, mediante consegna di una copia dello stesso;
- esigere da tali soggetti, persone fisiche o giuridiche, il rispetto delle norme del Codice Etico.

2. Obblighi

2.1 Obblighi per i dipendenti

Altran Italia S.p.A. ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui essa opera.

Tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare tali leggi e regolamenti e a conoscere le norme contenute nel Codice Etico.

Tutti i dipendenti Altran Italia S.p.A. ovunque dislocati ed operanti, hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme etiche contenute nel presente Codice Etico;
- denunciare qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violare le norme etiche;
- collaborare alle indagini interne condotte da Altran Italia S.p.A. su questioni disciplinate dalle norme etiche.

2.2 Obblighi per i responsabili di funzione

Ogni responsabile di funzione ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento etico un esempio per i propri dipendenti;
- indirizzare i dipendenti all'osservanza del Codice Etico e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito all'eventuale infrazione delle norme etiche;
- -sollecitare i dipendenti a segnalare eventuali carenze del Codice Etico, accogliendo tutti i contributi costruttivi che i dipendenti stessi vorranno dare al fine di migliorarne i contenuti. Il Codice Etico è infatti uno strumento dinamico in continua evoluzione e quindi sempre perfettibile;
- adoperarsi affinché i dipendenti comprendano che il rispetto delle norme del Codice Etico costituisce parte essenziale della qualità delle prestazioni di lavoro e che quindi tutte le operazioni e le negoziazioni compiute ed in genere i comportamenti posti in essere dai dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere realizzati, oltre che nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, anche nel rispetto delle norme previste nel Codice Etico.

2.3 Obblighi dei soggetti terzi

Altran Italia S.p.A. si impegna ad informare adeguatamente i terzi circa le norme etiche contenute nel presente Codice ed esige da loro il rispetto dei principi nello svolgimento delle proprie attività e/o nell'esecuzione dei contratti stipulati con Altran Italia S.p.A.

3. Principi

3.1 Responsabilità d'impresa e sostenibilità

Altran Italia cura e garantisce azioni volte a soddisfare il cliente, valorizzare il capitale umano, ricercare politiche rispettose dell'ambiente, introdurre nuove tecnologie atte a facilitare la vita quotidiana di ognuno, diffondendo in tal modo i valori della sostenibilità.

Altran Italia S.p.A. valuta le conseguenze delle proprie azioni su tutti i portatori di interessi, assumendosene piena responsabilità e rendiconta su tutti gli aspetti, tangibili ed intangibili della performance aziendale.

Ciò premesso l'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie nonché l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutto il personale di Altran Italia S.p.A.

La conduzione degli affari e delle attività aziendali deve essere svolta in un quadro di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza.

Altran Italia ripudia ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile. Ritiene di fondamentale importanza il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità, nonché il sistema di valori e principi in materia di trasparenza e sviluppo sostenibile.

3.2 Correttezza

Tutte le azioni ed i comportamenti tenuti dal personale di Altran Italia S.p.A. nello svolgimento del proprio incarico o funzione sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto, nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale che sostanziale secondo le norme vigenti, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine aziendale.

In particolare, non sono consentiti:

- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali;
- l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione di Altran Italia S.p.A., nonché delle informazioni;
- acquisite e delle opportunità di affari apprese nello svolgimento del proprio incarico o funzione;
- l'uso di beni e attrezzature di cui il personale di Altran Italia S.p.A. disponga nello svolgimento del proprio incarico o funzione per scopi diversi da quelli ad essi propri.

Inoltre il personale di Altran Italia S.p.A. non accetta, nè effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio ad Altran Italia S.p.A. o indebiti vantaggi per sé, per Altran Italia S.p.A. o per terzi.

Il personale respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

Qualora il personale di Altran Italia S.p.A. riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui sia tenuto, a seconda dei casi, a riferire per le iniziative del caso.

In particolare, non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato e documentato in modo adeguato.

3.3 Divieto di conflitto di interesse

Il personale di Altran Italia S.p.A. persegue, nello svolgimento del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali della propria Azienda e si astiene, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con Altran Italia S.p.A.

Determinano, a titolo esemplificativo, conflitti di interesse le situazioni seguenti:

- utilizzo della propria posizione in Azienda o delle informazioni o opportunità di affari acquisite nell'esercizio del proprio incarico, a vantaggio indebito proprio di terzi;
- svolgimento di attività lavorative da parte del dipendente e/o suoi familiari presso fornitori, subfornitori, concorrenti.

Il personale si impegna ad informare senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui siano tenuti, a seconda dei casi, a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli di Altran Italia S. p. A. (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.

Inoltre il personale di Altran Italia S.p.A. non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio ad Altran Italia S.p.A. o indebiti vantaggi per sé, per Altran Italia S.p.A. o per terzi.

Il personale respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

3.4 Riservatezza

3.4.1. Protezione del segreto aziendale

Il personale di Altran Italia S.p.A. assicura la massima riservatezza sulle notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività dell'Azienda stessa, acquisite e/o elaborate in occasione dell'espletamento del proprio incarico o funzione. Il trattamento delle informazioni riservate, con particolare riferimento a quelle "confidenziali", è disciplinato in coerenza con le disposizioni di legge ed i regolamenti applicabili da apposite procedure interne. Inoltre, si segnala che in tutti i contratti sottoscritti da Altran Italia S.p.A. è prevista un'apposita clausola di confidenzialità

oppure un apposito Non Disclosure Agreement al fine di proteggere le informazioni confidenziali di proprietà dell'Azienda stessa e di Terzi.

3.4.2. Tutela della privacy

Altran Italia S.p.A. si impegna a proteggere le informazioni relative al proprio personale e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni. Altran Italia S.p.A. intende garantire che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento dei dati personali deve avvenire in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, sono raccolti e registrati solo i dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi. La conservazione dei dati avverrà per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta.

Altran Italia S.p.A. si impegna inoltre ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche-dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e perdite oppure di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti.

Il personale di Altran Italia S.p.A. deve:

- acquisire e trattare solo i dati necessari e opportuni per le finalità in diretta connessione con le funzioni e responsabilità ricoperte;
- acquisire e trattare i dati solo all'interno di procedure specifiche e conservare e archiviare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- - rappresentare e ordinare i dati con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato all'accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero;
- - comunicare i dati nell'ambito di procedure specifiche o su autorizzazione espressa delle posizioni superiori e comunque, in ogni caso, solo dopo aver verificato la divulgabilità nel caso specifico dei dati, anche con riferimento a vincoli assoluti o relativi riguardanti i terzi collegati ad Altran Italia S.p.A. da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, aver ottenuto il loro consenso.

3.5 Comportamento negli affari

3.5. 1. Rapporti con istituzioni

I rapporti di Altran Italia S.p.A. nei confronti delle istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale sono intrattenuti da ciascun dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico nonché delle procedure aziendali, sulla base dei criteri generali di correttezza e di lealtà.

Inoltre, Altran Italia S.p.A. non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, nonché a loro rappresentanti o candidati.

3.5.2. Rapporti con i Clienti

Altran Italia S.p.A. persegue il proprio successo d'impresa sui mercati attraverso l'offerta di servizi con alti profili di qualità e innovazione a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

Altran Italia S.p.A. riconosce altresì che l'apprezzamento di chi richiede i servizi è di primaria importanza per il proprio successo di impresa, ed è per questo che le politiche commerciali sono finalizzate ad assicurare la qualità dei suddetti servizi.

È fatto pertanto obbligo al personale di Altran Italia S.p.A. di:

- osservare le procedure interne per gestione dei rapporti con Clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità dei Clienti;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni sui servizi ed attenersi a verità nelle comunicazioni commerciali o di altro genere, in modo che i Clienti possano assumere decisioni consapevoli.

3.5.3. Rapporti con i Fornitori e collaboratori esterni

Altran Italia S.p.A. si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi e dei contenuti del Codice Etico, promuovendo la costruzione di rapporti duraturi e la diffusione del Codice Etico. Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi e di collaborazione esterna (compresi consulenti, agenti, etc.) il personale di Altran Italia S.p.A. è tenuto a:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni e di non precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso Altran Italia S.p.A.;
- adottare nella selezione esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- includere nei contratti la conferma di aver preso conoscenza del Codice Etico e l'obbligazione espressa di attenersi ai principi ivi contenuti;
- osservare e richiedere l'osservanza delle condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori e i collaboratori esterni in linea con le buone consuetudini commerciali;

Il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

3.6 Centralità della persona

Altran Italia S.p.A. si impegna a rispettare la dignità del lavoratore e i suoi diritti fondamentali, assicurare buone condizioni di lavoro e di vita, promuovendo la formazione e la crescita professionale del "capitale umano" e garantendo a tutti pari opportunità.

In ogni caso sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscano violenza fisica o morale.

In particolare, Altran Italia S.p.A. favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere organizzativo.

Altran Italia S.p.A. esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia o sessuale o riferita alle diversità personali e culturali. Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

3.7 Trasparenza delle registrazioni contabili

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun componente degli organi sociali, del management o dipendente è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili.

Sono vietati comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole e puntuale registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e di ripartizione dei compiti;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori materiali o interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di tutto il personale di Altran Italia S.p.A. far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

3.8 Tutela della salute, sicurezza e ambiente

Le attività di Altran Italia S.p.A. devono essere condotte in conformità agli accordi e agli standard internazionali e alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali dei Paesi in cui opera relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente. Il personale di Altran Italia S.p.A., nell'ambito delle proprie mansioni, partecipa attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

L'organizzazione di Altran Italia S.p.A. ha approvato una politica ambientale con i seguenti obiettivi:

- la riduzione dei consumi di energia, di acqua ed, in generale, di materiali di consumo;
- la migliore gestione dei rifiuti prodotti e la preferenza, ove possibile, del recupero/riciclo rispetto al conferimento in discarica;
- il monitoraggio degli spostamenti in Italia e all'Estero dei propri consulenti e il ricorso a forme di mobilità alternativa e sostenibile;
- il miglioramento dei processi di acquisto tramite l'avvio di politiche di approvvigionamento di prodotti di consumo e durevoli che privilegino la sostenibilità ambientale (green procurement), anche nell'ambito delle azioni indicate dalla controllante Altran Technologies S.A.;
- la scelta, ove possibile, di soggetti appaltatori sulla base di criteri di preferibilità ambientale;
- la diffusione delle migliori prassi di gestione ambientale presso i soggetti che interagiscono nei processi aziendali;
- il coinvolgimento del personale aziendale nel percorso di gestione ambientale e la responsabilizzazione di ciascuno;
- il coinvolgimento attivo dei clienti a favore della sostenibilità ambientale.

4. Operatività del Codice Etico

4.1 Obblighi di conoscenza del codice

Al personale di Altran Italia S.p.A. è richiesta la conoscenza dei principi e dei contenuti del Codice Etico nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e responsabilità ricoperte. È fatto obbligo al personale di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;
- selezionare accuratamente, per quanto di competenza, i propri collaboratori e indirizzarli al pieno rispetto del Codice Etico;
- richiedere ai terzi con i quali Altran Italia S.p.A. entra in relazione la conferma di aver preso conoscenza del Codice Etico;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione.

4.2 Garante del Codice Etico e segna/azioni

Il Codice Etico rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Altran Italia S.p.A. ai sensi della disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato", contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

A tal proposito, Altran Italia S.p.A. vigila sull'osservanza del Codice Etico assegnando le funzioni di Garante all'Organismo di Vigilanza istituito in base al suddetto Modello.

Al Garante sono assegnati i compiti di:

- promuovere l'attuazione del Codice Etico;
- proporre le iniziative utili per la maggiore diffusione e conoscenza del Codice Etico anche al fine di evitare il ripetersi di violazioni accertate;
- promuovere programmi di comunicazione e formazione specifica del management e dei dipendenti di Altran Italia S.p.A.;
- recepire eventuali segnalazioni di violazioni dei principi contenuti nel Codice Etico da parte del personale di Altran Italia S.p.A.;
- esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice Etico, promuovendo le verifiche più opportune;
- comunicare alle strutture competenti i risultati delle verifiche rilevanti per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori.

Tutti possono rivolgersi al Garante per possibili violazioni del Codice Etico o per proporre azioni di miglioramento, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: 231.italy@altran.com.

4.3 Sistema sanzionatorio

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico comporta a carico degli eventuali responsabili - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativa vigente - l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori indicati nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, pubblicato e consultabile sul sito di Altran Italia,

<https://www.altran.com/it/it/chi-siamo/corporate-governance/comitato-esecutivo-locale/>

E sulla Intranet del Gruppo Altran Direct V2:

My Altran > Bacheca Aziendale > Modello organizzativo

https://directv2.altran.com/myaltran/02BachecaAziendale/ModelloOrga/www/HomePage_MyAltran_EN.aspx

4.4 Revisione del Codice Etico

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Altran Italia S.p.A..

Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione della sensibilità civile, saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutto il personale di Altran Italia S.p.A..

*Per ulteriori informazioni contattare
l'Organismo di Vigilanza al seguente indirizzo email: 231.italy@altran.com*

*A cura dell'Organismo di Vigilanza ex.D.l.gs. 231/01 e
del Legal, Compliance and Security Department di Altran Italia*

ALTRAN ITALIA S.p.A.
*Via Tiburtina, 1232
00131 Roma
Italia*

